



## **Verbale del Comitato Esecutivo del 30 marzo 2016**

L'anno duemilasedici, addì 30 marzo, alle ore 14:30, nella sala Consiglio della Provincia del VCO – via dell'industria 25, I° Piano Verbania Fondotoce, convocato con avviso del 24 marzo 2016 protocollo n° 253 si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ambito Territoriale Ottimale, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Valutazione in merito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato del Comune di Ornavasso alla Società Acqua Novara.VCO SpA;
2. Scheda di rilevazione predisposta dalla Regione Piemonte in merito all'acquisizione degli elementi utili all'intervento sostitutivo richiesto ai sensi del d.l. 133/2014 (conv. in l.164/2014);
3. Analisi in merito al Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione 2016-2019;
4. Varie ed eventuali.

Per il Comitato Esecutivo risultano presenti:

MATTEO BESOZZI (Presidente della Conferenza d'Ambito)

RICCARDO BREZZA -delegato (Presidente della Provincia del VCO)

GIORGIO DULIO – delegato (Rappresentante B.T.O. n°8 – Novara)

ENRICO RUGGERONE (Rappresentante B.T.O. n°9 – Ovest Ticino)

MARCO LUIGI DELSIGNORE (Commissario Comunità Montana delle Valli dell'Ossola)

Risulta assente il signor GIUSEPPE CREMONA (Rappresentante della Provincia di Novara), GUALTIERO PASTORE (Rappresentante B.T.O. n°6 – Media Agogna) SILVIA MARCHIONINI (Rappresentante B.T.O. n°10 – Verbania).

Partecipa inoltre l'ing. Paolo Cerruti, Direttore dell'Autorità d'Ambito.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, da lettura del primo punto all'ordine del giorno.

- 1. Valutazione in merito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato del Comune di Ornavasso alla Società Acqua Novara.VCO SpA.*

Informando i presenti che il Comune di Ornavasso in data 29 marzo ha deliberato il recesso dalla Comuni Riuniti VCO esprimendo la volontà di aderire alla Società Acqua Novara.VCO SpA. Allo stato attuale la Comune Riuniti VCO gestisce, nel territorio comunale di Ornavasso, esclusivamente il servizio di acquedotto e fognatura mentre la gestione della depurazione risulta già trasferita ad Acqua Novara.VCO.



Conclude il Direttore precisando che tale proposta deliberativa, distribuita in copia ai presenti, la cui decorrenza è prevista già dal prossimo 01.05.2016 risulta coerente con il principio della gestione unica d'Ambito finalizzata anche al superamento della frammentazione verticale del servizio idrico integrato prevista dal dl "Sblocca Italia".

*I presenti esprimono parere favorevole in merito alla proposta deliberativa da sottoporre all'attenzione della Conferenza d'Ambito.*

Il Presidente da lettura quindi del secondo punto all'ordine del giorno.

2. *Scheda di rilevazione predisposta dalla Regione Piemonte in merito all'acquisizione degli elementi utili all'intervento sostitutivo richiesto ai sensi del d.l. 133/2014 (conv. in l.164/2014);*

chiarendo la necessità di sottoporre ad approvazione della Conferenza la scheda di rilevazione richiesta dalla Regione Piemonte in merito all'acquisizione delle informazioni utili necessarie per l'assolvimento degli obblighi previsti dal dl "Sblocca Italia".

Il Presidente Besozzi ricorda ai presenti che tale procedura risulta già avviata su iniziativa della Conferenza d'Ambito con provvedimento n.202 del 21.10.2015. Allo stato attuale occorre segnalare l'adeguamento da parte del Comune di Casalino con provvedimento adottato lo scorso 30 dicembre .

Il Direttore chiarisce inoltre che la Regione Piemonte, con la medesima nota, ha richiesto agli Enti d'Ambito di segnalare la presenza di gestioni autonome esistenti ricadenti nel regime di salvaguardia introdotto con legge n.221 del 28.12.2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", in particolare art. 62 c.4 il quale prevede:

[...]

*b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti. [...]*

Il Direttore conclude precisando che le sole gestioni autonome esistenti sul territorio dell'Ato1 legittimate alla gestione dell'intero servizio idrico integrato risultano già autorizzate ai sensi dell'art.148 c.5, oggi abrogato.

*I presenti esprimono parere favorevole in merito alla proposta deliberativa da sottoporre all'attenzione della Conferenza d'Ambito.*

Il Presidente, introduce quindi il terzo punto all'ordine del giorno:



3. *Analisi in merito al Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo di regolazione 2016-2019;*

Il presidente Besozzi ricorda ai presenti che entro il 30 aprile p.v. dovranno essere predisposte ed approvate da questa Conferenza le proposte tariffarie per le annualità 2016-2019 tuttavia, alla data del 30 marzo, l'Aeegsi non ha ancora messo a disposizione le necessarie integrazioni indispensabili per la predisposizione tariffaria.

Prende la parola il Direttore anticipando che in relazione ad un mutato quadro macroeconomico risulta verosimile un contenimento degli oneri finanziari e fiscali, un adeguamento del costo monetario nonché di alcuni parametri quali *i*) volumi fatturati (in costante riduzione) *ii*) morosità, prevista al 2,1% (era 1,6% del 2014-2015) *iii*) costo energia elettrica *iv*) fondo per il territorio montano previsto al 5% (era 3% nelle annualità precedenti).

I presenti ne prendono atto.

Essendo esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola la seduta è tolta alle ore 15,30.

Sottoscritto all'originale.

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITA' D'AMBITO  
(f.to Paolo Cerruti)

PRESIDENTE  
DELL'AUTORITA' D'AMBITO  
(f.to Matteo Besozzi)